

M^o M^o Sig^o Card. di Como.

Dux Moscorum invadere Sibiriam parat, licet legatos in Poloniam
ad electionis negotium tractandum premisset.

Dopo la venuta dell' Ambasciatore Zborowski
a riferire le cose fatte in Francia, non si e'
avuto qui altro avviso di la', onde s'entra di
nuovo in sospetto della venuta del Re, et
si fanno scommesse che non verra' questo
inverno. Si sta aspettando l' Ambasciatore
Francese, che il Signor Zborowski ha detto
nella sua relazione, che debbe venire:
ma le perpetue pioggie di un mese e mezzo
continue fanno credere che venga per necessi-
ta' molto adagio, perche' le acque hanno in-

ondato ogni cosa, et i fanghi sono insuperabili.

Gli Ambasciatori Del Mosco sono ritenuti in Lituania, finché si riduca Dieta generale, fuora della quale non possono essere aditi. Ma si dice che esso Mosco abbia inditto la massa di un grosso esercito a Polozko per il giorno di S. Nicolò, et che non essendo ritornati gli Ambasciatori suoi a quel tempo, sia per spingere innanzi et assaltare la Lituania, non ostante la tregua, che ha con questo Regno fino all' agosto prossimo.

Si è inteso qui questi giorni per lettere di Roma, che Nostro Signore abbia dato l'ufficio della Penitenzieria a

Monsignor Almo Varmiens, la qual cosa e' stata non solo di grandissima edificazione a tutti i buoni; ma anco accettata da tutti per segno di particolare affetto, che sua Beatitudine tenga verso questa nazione.

Di S. S. Almo e Rmo

Di Cracovia 7. Di Novembre 1573.

Almo e desmo Serr.

Antonmaria Graziani.



Praedictae literae Antonii-Mariae Graziani ad Card. Comensem a legatis status, descriptae et recognitae fuerunt ex Libro ms, cui titulus = Narratiura di Polonia = tom. 7. pag. 628., qui adseruatur in Tabulariis Secretioribus Vaticanis. In quorum fidem &

Dabam e Tabulariis praefatis XIII. Kal. Junii MDCCCXXXVII. Indictione X., Pontificatus vero Nri in Christo Patris, et Nri Nri, Nri Gregorii diu. prov. PP. XVI. an. VII.

M. Merini
Tabularior. S. R. E. Praefectus



Monsieur le Ministre
J'ai l'honneur de vous adresser
ci-joint le rapport que vous m'avez
demandé par votre lettre du 15
septembre. Je prie de vous
assurer que j'ai fait tout ce que
j'ai pu pour satisfaire à vos
désirs.

Paris le 15 Octobre 1773

Je suis, Monsieur, avec toute
l'estime et le respect que je vous
dois, votre très humble et très
fidèle serviteur
M. de Lamoignon

Le Roi
Monsieur le Ministre
J'ai l'honneur de vous adresser
ci-joint le rapport que vous m'avez
demandé par votre lettre du 15
septembre. Je prie de vous
assurer que j'ai fait tout ce que
j'ai pu pour satisfaire à vos
désirs.

M. de Lamoignon
Paris le 15 Octobre 1773

